



Rovereto, 20 luglio 2024.

Spettabile Sindaca di Rovereto
arch. Giulia Robol

p. c. Spettabile Segreteria
Generale del Comune di Rovereto

Oggetto: indizione, da parte dell'APSP Vannetti, di un concorso di progettazione per l'affido del servizio di progettazione preliminare della RSA in Via Ronchi, in presenza del Progetto preliminare, per la realizzazione della medesima RSA, già redatto dagli Uffici comunali e approvato dal Consiglio comunale di Rovereto.

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo Consiliare di "Fratelli d'Italia", ai sensi dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano alla Sig.ra Sindaca la seguente interrogazione, a cui si chiede, a norma di regolamento, risposta scritta.

PREMESSO CHE

Il tema del riordino delle RSA cittadine si è sviluppato da molto tempo e solo da pochi anni sembra aver trovato un suo percorso definito.

1. A tale proposito, sembra opportuno ricordare che, con **delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 27 ottobre 2011 venne approvato il Progetto preliminare della RSA di Via Ronchi**. Al riguardo pare interessante rammentare che la delibera fu assunta senza alcun voto contrario.

Tale Progetto, redatto dagli Uffici comunali, quindi senza costi di affidamento esterno, è stato prodotto rispettando la normativa vigente, tra cui:



le Direttive per la progettazione e agevolazioni per gli interventi in Conto capitale delle RSA – TRENTO 2009;

- Delibera Giunta Provinciale n. 2419 d.d. 9 X 2009;
 - Delibera Giunta Provinciale n. 2490 d.d. 16 X 2009;
 - Testo unico dei criteri e modalità per la concessione di agevolazioni per gli interventi in conto capitale a favore delle Residenze sanitarie assistenziali L P 28 V 1998, n. 6.
2. Successivamente, la **Giunta Comunale in carica, assunse la Deliberazione n. 115 dell'8 maggio 2015, che consentì l'acquisto dell'area, un tempo occupata dalla Master Tools, destinata alla realizzazione della RSA in Via Ronchi.** Con tale atto si decise di costituire il vincolo di destinazione sanitaria a carico della p.ed. 2989 C.C. Rovereto, per un periodo di 25 anni decorrenti dalla data di acquisto, mediante annotazione tavolare.
3. Come è noto, l'Amministrazione Valduga Francesco non condivideva l'ipotesi di costruire una nuova RSA, preferendo ristrutturare la vecchia RSA in Via Vannetti.

Si sviluppò, di conseguenza, un serrato dibattito su tali alternative, finché il **Consiglio comunale, con la delibera n. 6, d.d. 19 III '19, approvò un Ordine del Giorno: "REALIZZAZIONE TERZA R.S.A. A ROVERETO", ritenendo, tra l'altro: "di realizzare una nuova R.S.A. in via Ronchi – tenuto conto che il Consiglio comunale di Rovereto in data 27.10.2011 con delibera n. 50 ha già approvato un progetto preliminare relativo all'intervento in oggetto."**

4. L'iter amministrativo quindi proseguì su tale indirizzo, tanto che la Provincia autonoma di Trento assunse coerentemente i seguenti provvedimenti:

Delibera Giunta Provinciale n. 1563, d.d. 11 X 2019: "Criteri e modalità per il finanziamento degli interventi su immobili destinati a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)";

Delibera Giunta Provinciale n. 1808, d.d. 29 X 2021: "Approvazione del Piano degli interventi agevolati su immobili per RSA e altre strutture socio-sanitarie per la XVI Legislatura (art. 19bis della Legge Provinciale 28 maggio 1998 n. 6 e s.m.)". **Con tale atto la Giunta provinciale approvava il finanziamento di Euro 16.524.355,00, in favore della APSP C. Vannetti di Rovereto, per la Costruzione di una RSA nell'area "ex Master Tools" in via Ronchi a Rovereto (in sostituzione della RSA di Via Vannetti).**

Con detta deliberazione si prescriveva che:



“L’APSP deve presentare la documentazione necessaria per la concessione del contributo (art. 12, comma 1, lett. a) dei Criteri) entro 24 mesi dalla data della nota di comunicazione di adozione del Piano.”. Ora i Criteri di cui trattasi sono quelli approvati con **deliberazione della Giunta provinciale n. 1563 dell’11 ottobre 2019** “Criteri e modalità per il finanziamento degli interventi su immobili destinati a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e a servizi socio sanitari diversi dalle RSA, ai sensi dell’art. 19 bis della L.P. 28 maggio 1998, n. 6.” che appunto all’art. 12 comma 1 lett. a) **prevede nella documentazione tecnica da allegare alla domanda di concessione del finanziamento la presentazione del progetto definitivo o esecutivo e non del preliminare.**

5. Altrettanto proseguì l’iter amministrativo presso l’APSP Vannetti, cosicché il **Direttore dell’Azienda con determinazione n. 52 di data 22 marzo 2023 ha indetto un concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi per affidare il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della nuova RSA di via Ronchi**, con approvazione del relativo Bando di concorso.

Successivamente, il **Direttore dell’Azienda, con determinazione n. 185 di data 19 ottobre 2023**, ha disposto una **“presa d’atto della graduatoria di merito dei progetti”**, ritenendo **“di dover dare atto con provvedimento della graduatoria di merito predisposta dalla Commissione giudicatrice, rinviando a successivo provvedimento la proclamazione del vincitore del concorso”**.

La stampa locale, 31 marzo 2023, informa che si è aperta la gara per il progetto della nuova RSA. **Riferisce del progetto preliminare seguito dal definitivo per un importo per il vincitore di 72 mila euro per il preliminare, oltre a 12 mila euro per gli ulteriori 4 partecipanti. Nulla si dice del successivo progetto definitivo;** il 29 ottobre 2023, si dà la notizia del progetto che ha vinto il concorso; il 4 febbraio 2024 si anticipa che la nuova RSA sarà operativa nel 2028 e il 19 marzo 2024 si dichiara che in autunno si darà corso alla cantierizzazione della nuova sede della RSA all’ex Master Tools.

CONSIDERATO CHE

Ciò che interessa approfondire è la questione inerente alla redazione del progetto preliminare.

Dato che un **progetto preliminare della stessa RSA in Via Ronchi fu a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale per la richiesta di finanziamento provinciale**



con deliberazione n. 50 del 27 ottobre 2011. Considerato, inoltre, che **questo progetto preliminare, che ha consentito l'erogazione del contributo provinciale, fu interamente redatto dagli uffici tecnici del tempo con un evidente risparmio di risorse pubbliche.**

Tenuto conto di quanto sopra e del fatto che **la progettazione preliminare è finalizzata a inquadrare l'opera economicamente e funzionalmente e che la relativa progettazione definitiva non è vincolata architettonicamente alla precedente.**

Risultando evidente che **l'utilizzo del progetto preliminare del 2011 avrebbe consentito un risparmio di risorse economiche e di tempo.**

In ultimo, sembra opportuno fare menzione che:

- il Sig. **Giuseppe Graziola** era componente del Consiglio Comunale che assunse la delibera n. 50, il 27 ottobre 2011, con cui venne approvato il **Progetto preliminare della RSA in Via Ronchi**;
- lo stesso **Graziola** era componente del Consiglio comunale che assunse la delibera n. 6, d.d. 19 III '19, che approvò un Ordine del Giorno: **"REALIZZAZIONE TERZA R.S.A. A ROVERETO"**, ritenendo, tra l'altro: ***"di realizzare una nuova R.S.A. in via Ronchi – tenuto conto che il Consiglio comunale di Rovereto in data 27.10.2011 con delibera n. 50 ha già approvato un progetto preliminare relativo all'intervento in oggetto."***;
- infine, il Sig. **Graziola** è stato nominato nel Consiglio di Amministrazione dell'APSP **Vannetti** con Delibera della Giunta provinciale n. 2229 del 7 dicembre 2023, e veniva presentato pubblicamente, il 5 gennaio 2024, con questo ruolo: ***"Graziola, l'ex assessore della prima giunta di Francesco Valduga, seguirà i lavori pubblici dell'APSP"***.

SI CHIEDE DI SAPERE

- 1) se, al momento in cui l'Amministrazione comunale ha delegato l'APSP **Vannetti** della realizzazione della terza RSA in Via Ronchi, con la prevedibile trasmissione della relativa pratica, codesta Amministrazione abbia fornito all'APSP **Vannetti** copia o almeno edotto dell'esistenza del progetto preliminare della RSA in Via Ronchi;
- 2) in caso di risposta negativa alla domanda precedente, quali siano stati i motivi di tale omissione;
- 3) se si sia provveduto, nella medesima occasione della delega all'APSP, a rappresentare al delegato l'opportunità di risparmiare sui costi di redazione del progetto



preliminare, potendosi applicare solamente alla redazione dei progetti, definitivo ed esecutivo;

- 4) in caso di risposta negativa alla domanda precedente, quali siano stati i motivi per aver omesso l'informazione descritta. Oppure, in caso di risposta positiva alla domanda precedente, quale sia stata la risposta dell'APSP Vannetti;
- 5) se il Sig. Giuseppe Graziola, già consigliere e assessore del Comune di Rovereto all'atto dell'assunzione degli atti deliberativi comunali indicati nelle considerazioni finali, e componente del CdA dell'APSP Vannetti, abbia informato i colleghi del CdA dell'APSP dell'esistenza del progetto preliminare della nuova RSA in Via Ronchi;
- 6) quale sia stato il costo totale della redazione del progetto preliminare di cui trattasi, considerato che i quotidiani locali lo hanno indicato in 120.000 Euro;
- 7) come mai in presenza di un progetto preliminare, approvato dal Consiglio Comunale nel 2011, perfettamente valido, in quanto rispondente ai requisiti tecnici tuttora vigenti, stabiliti dalla Giunta Provinciale di Trento per la progettazione delle RSA sul territorio provinciale, non si sia, eventualmente, proceduto al suo eventuale aggiornamento, avvalendosi di risorse interne;
- 8) perché si sia proceduto alla riedizione ex novo di un progetto preliminare non richiesto, quando, per la concessione del finanziamento cui la APSP Vannetti era stata ammessa, la PAT aveva prescritto la presentazione solo di un progetto definitivo o esecutivo;
- 9) come mai invece di procedere, come in precedenza operato per la realizzazione della RSA di piazzale De Francesco - vale dire operando con l'utilizzo del progetto preliminare già redatto e, così, con la messa a gara solamente della redazione dei progetti definitivi ed esecutivi - si sia optato per la riedizione di un nuovo progetto preliminare non utilizzando quello già esistente, e non solo, ma premiando anche i successivi classificati non vincitori aumentandone così la spesa;
- 10) se il progetto preliminare, così come ritenuto vincitore della gara da parte della APSP Vannetti, risponda puntualmente a tutti i requisiti stabiliti dal relativo regolamento provinciale di progettazione delle RSA soprattutto nella parte ove prescrive che i degenti allettati debbano avere la percezione dello scorrere del tempo evitando pertanto l'esposizione delle camere a nord e a sud;



- 11) se gli uffici tecnici dell'APSP Vannetti siano dotati di personale e strumentazione, similmente agli uffici tecnici comunali, per istruire seguire, verificare e portare a termine un cantiere del valore di oltre 20 milioni di Euro.

Ringraziando, si inviano distinti saluti.

Consigliere Marco Zenatti

Consigliere Piccinni Paolo

Consigliere Dapor Luca